

PROPOSTA N. 4026 del 05/12/2018

OGGETTO: Affidamento del Servizio di assistenza tecnica, manutenzione ed implementazione del software gestionale – Progetto Torno Subito - CUP F84D18000350009 - CUP J86G16000160009

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e smi per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica, manutenzione ed implementazione del software gestionale – Progetto Torno Subito per il periodo di due anni +1, attraverso la procedura RDO – Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione - Determina a contrarre ed approvazione schemi documentali - CUP F84D18000350009 - CUP J86G16000160009

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione” con la quale tra l’altro l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell’incarico di Direttore Generale all’Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto “Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale”, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Ente all’Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti” dell’Area 3 Provveditorato e

Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018 e la nota prot. num. 46085 del 29 novembre 2018 con la quale il suddetto incarico è stato prorogato;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale a Saverio Fata è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori*”, e le note prot. num. 12617 del 5 luglio 2018 e prot. num. 46085 del 29 novembre 2018, con le quali il suddetto incarico *ad interim* è stato prorogato;

visto l'art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto “*Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu*” con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 19 ottobre 2018, concernente: “*Proroga temporanea dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza “DiSCo”*”, con cui è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Ente all'Ing. Antonio De Michele;

vista la comunicazione del Responsabile della posizione organizzativa “*Servizi informativi*”, Ing. Leonardo Farnesi, trasmessa con email del 16 e 17 ottobre 2018 all'Area 3.1.-*Gare e contratti*, in cui viene espresso il fabbisogno dell'Ente in ordine all'assistenza tecnica, manutenzione ed implementazione, per la durata triennale, del software gestionale, attualmente in uso, per la gestione del Progetto “*Torno subito*”;

considerato che l'Ente è proprietario dei codici sorgente del software in questione;

considerato che l'Amministrazione ritiene maggiormente conveniente continuare ad avvalersi del software gestionale attualmente in uso ed implementarlo piuttosto che procedere ad una sua sostituzione e che conseguentemente è necessario verificare se siano presenti sul mercato altri operatori in grado di effettuare una adeguata manutenzione e l'implementazione del suddetto software gestionale creato per DiSCo (già Laziodisu), nonché fornire adeguata assistenza tecnica;

considerato che a tal fine, con determina direttoriale n. 3137 del 26.10.2018 l'Amministrazione ha indetto un'apposita consultazione di mercato, all'esito della quale sono pervenute n. 6 manifestazioni di interesse, compresa quella dell'operatore uscente, come risulta dal relativo verbale n. 1 del 16 novembre 2018, riscontrando così la non infungibilità del servizio;

considerato che tutti i documenti relativi alla suddetta Consultazione di mercato sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione (<http://www.laziodisco.it/bandi-di-gara/gare-servizi/>) e ad essi si rinvia per ogni miglior dettaglio dello svolgimento della suddetta procedura;

considerato che, come previsto nell'Avviso precedentemente approvato con la suddetta determinazione n. 3137/18: “*Nel caso di riscontro positivo della presente Consultazione di mercato sarà indetta procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. B) e co. 6, D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e tale importo sarà posto a base della gara, a cui può altresì partecipare l'operatore uscente in quanto creatore e sviluppatore del software in uso all'Amministrazione, avendo questi sempre eseguito a regola d'arte le prestazioni connesse al servizio in oggetto e intendendo l'Amministrazione garantire il medesimo livello qualitativo delle prestazioni. • In particolare, nell'ipotesi in cui all'esito della presente Consultazione di mercato l'Amministrazione riscontri un numero di operatori inferiore a 10 (dieci), compresa la società creatrice/sviluppatrice del*”

software, l'Amministrazione integrerà il numero degli operatori da invitare alla successiva procedura di scelta del contraente, mediante catalogo MEPA, fino al raggiungimento della quota di 10 (dieci) operatori da invitare alla successiva procedura di scelta del contraente;"

considerato pertanto che deve escludersi l'infungibilità del Servizio in questione e che sarà attivata una procedura negoziata con invito a dieci operatori individuati secondo quanto previsto dalla Consultazione di mercato;

visto l'art. 36, co. 2 lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede che i servizi e le forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

considerato che, al fine di garantire un più ampio margine di partecipazione, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno aumentare a 10 il numero di operatori consultati;

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre";

considerato che il Rup ha ritenuto opportuno, al fine di integrare il numero di operatori mancanti per raggiungere la quota di 10 operatori da invitare alla procedura, procedere all'individuazione dei suddetti operatori direttamente nella fase di attivazione della RDO sul Mepa, che integra una modalità automatizzata e causale di scelta alla stregua di un sorteggio;

considerato che il Rup ha verificato che per il presente Servizio, al momento, non sussistono Convenzioni Consip cui aderire, né accordi con la Centrale acquisti regionale;

considerato che la categoria merceologica oggetto della procedura di gara è presente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto l'iscrizione al MEPA è un requisito indispensabile per la partecipazione alla procedura negoziata;

visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i, che prevede espressamente che: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione

ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

visto l'art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

[...]

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII”;

visto l'art. 54 del D. lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta”;

valutata l'opportunità di procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro al fine di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico che consente di attivare, per un periodo determinato, prestazioni (contrattuali ed extracontrattuali), mediante singoli appalti/ordinativi con vantaggi per la Stazione appaltante di semplificazione, di snellimento delle procedure tecnico-amministrative e di flessibilità di utilizzo delle risorse economiche per la realizzazione delle progettualità affidate all'Ente dalla Regione Lazio;

considerato pertanto che alla presente procedura saranno invitate esclusivamente le seguenti imprese:

- **n. 6 (sei) operatori economici** che hanno inviato la propria manifestazione di interesse, compreso il fornitore uscente, come di seguito specificato;

N.	Data pec	Numero protocollo
1	5.11.2018	0029748/18 del 16.11.2018
2	6.11.2018	0029746/18 del 16.11.2018
3	9.11.2018	0029743/18 del 16.11.2018

4	12.11.2018	0029739/18 del 16.11.2018
5	12.11.2018	0029742/18 del 16.11.2018
6	14.11.2018	0029738/18 del 16.11.2018

- **n. 4 (quattro) operatori economici** individuati dal RUP direttamente in fase di attivazione della RDO sul MEPA, mediante sorteggio casuale predisposto dal sistema MEPA stesso;

ritenuto opportuno garantire l'anonimato delle imprese invitate, in conformità con il dettato normativo e con quanto dispone l'art. 53 co. 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 secondo cui è necessario preservare la segretezza delle offerte, differendone l'eventuale richiesta di accesso, fino alla scadenza del termine di presentazione;

considerato che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, sulla base dei seguenti punteggi:

offerta tecnica: 70 punti;

offerta economica: 25 punti;

offerta temporale: 5 punti;

visti il capitolato d'oneri e il quadro economico trasmessi dal RUP con mail del 20 novembre 2018;

ritenuto tuttavia opportuno ancorare i requisiti speciali richiesti al valore complessivo dell'appalto, ossia alla somma di € **210.000,00** iva esclusa (comprensiva dell'opzione rinnovo, per tot. 36 mesi);

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire il requisito economico finanziario richiesto, per motivazioni legate anche e soprattutto alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato ed elevato livello qualitativo di servizio; ciò in considerazione anche della specificità dell'appalto e dell'impatto di eventuali criticità sulle figure professionali oggetto dello stesso;

considerato che l'Amministrazione ha redatto il Disciplinare di gara sulla scorta del Disciplinare di cui al Bando tipo n. 1/2017, approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, discostandosi parzialmente da esso in ragione dell'espletamento della gara in modalità telematica tramite MEPA;

considerato che la suddivisione in Lotti non appare opportuna, per la specificità dell'appalto, poiché renderebbe l'esecuzione dell'appalto frammentata e poco efficiente, anche sotto il profilo dell'economicità;

considerato che non sono ritenuti sussistenti rischi da interferenza, nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, con conseguente insussistenza di costi per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

ritenuto opportuno richiedere la cauzione provvisoria nonché la garanzia definitiva;

considerato che non vi sono costi per la manodopera, trattandosi di prestazione di carattere intellettuale;

visto l'inserimento del relativo fabbisogno nella Programmazione (v. aggiornamento di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 13 del 25 giugno 2018);

visto l'art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016, relativamente alla deroga allo “*stand still period*” prima della stipula del contratto;

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – “*Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG*” che recita espressamente che: “*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. *per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. *per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*
- c. *per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;*

ritenuto pertanto opportuno (in considerazione dell'importo sotto soglia della presente procedura di gara), indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e smi **con invito alle imprese come sopra individuate ed abilitate al Mercato elettronico nella categoria “Servizi/Servizi per l'Information Communication Technology - Metaprodotto - Servizi di manutenzione Software”;**

considerato che il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi, Responsabile della P.O. “*Servizi informatici*”;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: “*Legge di stabilità regionale 2018*”;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020*” con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020: adozione variazione N. 5*”;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 06.07.2018 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020: Adozione variazione n. 7: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2018*”;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: “*Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo*”.

D E T E R M I N A

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di indire**, per i motivi indicati in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i per l’affidamento del Servizio di assistenza tecnica, manutenzione ed implementazione del software gestionale – Progetto Torno Subito per il periodo di due anni +1 , attraverso la procedura RDO del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione, con invito a dieci operatori economici, individuati nell’ambito di precedente Consultazione di mercato, abilitati alla categoria "Servizi/Servizi per l’Information Communication Technology - Metaprodotto - Servizi di manutenzione Software, con criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del d.lgs. n. 50/2016;**
- 3. che** il servizio in questione è afferente al Progetto Torno Subito di cui al CUP F84D18000350009;
- 4. che** alla presente procedura saranno invitate le 10 imprese individuate secondo le prestabilite modalità di cui in premessa;
- 5. che** il valore stimato dell’appalto in oggetto per 24 mesi è pari ad **€ 140.000,00 iva esclusa** (centoquarantamila//00), dalla stipula del contratto sul MEPA (presuntivamente a partire dal 1 marzo 2019);
- 6. che** è prevista l’opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi per un importo di € 70.000,00 iva esclusa;
- 7. che** il valore complessivo dell’appalto in oggetto (36 mesi) è perciò presuntivamente di **€ 210.000,00 iva esclusa** e su tale importo sono parametrati i requisiti speciali per una maggiore affidabilità dell’aggiudicatario;
- 8. che** la spesa complessiva è di **€ 170.800,00 IVA inclusa**, per 24 mesi a far data dalla stipula del contratto tramite MEPA (presumibilmente dal 1 marzo 2019), ma **sarà impegnata per € 169.946,00 IVA compresa**, come decurtata della somma di **€ 854,00** in ragione degli oneri di cui all’art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i, come sotto dettagliato;
- 9. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero e che non vi sono costi per la manodopera, in ragione della natura intellettuale della prestazione;
- 10. di approvare** l’esito della Consultazione di mercato di cui alla d.d. 3137/18 ed il relativo Verbale n. 1 del 16 novembre 2018;
- 11. di approvare** tutti gli atti, i documenti e gli allegati della presente procedura di gara;

12. di prenotare l'importo di € 70.810,80, del bilancio DISCO, come di seguito indicato:

Esercizio finanziario	Capitolo	Articolo	PDCI	Importo (10 mesi)
2018	25019 (Torno subito ediz. 2017)	7	1.03.02.19.000	€ 6.810,80
2019	25019 (Torno subito ediz. 2017)	7	1.03.02.19.000	€ 15.000,00
2019	25204 (Torno subito ediz. 2019)	7	1.03.02.19.000	€ 49.000,00

13. di prenotare l'importo di € 84.973,00, del bilancio DISCO 2020, come di seguito indicato:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo (12 mesi)
25204(Torno subito ediz. 2019)	7	1.03.02.19.000	€ 40.000,00
25218 (Torno subito ediz.2020)	7	1.03.02.19.000	€ 44.973,00

14. di prenotare l'importo di € 14.162,20, del bilancio DISCO 2021, come di seguito indicato:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo (2 mesi)
25218 (Torno subito ediz. 2020)	7	1.03.02.19.000	€ 14.162,20

15. di prenotare, ai sensi dell'art. 113, co. 2 del. D.lgs. n. 50/2016 e smi, impegni di spesa nella misura percentuale del 2% dell'importo a base di gara (pari ad € 140.000,00 iva esclusa) per un importo complessivo di € 2.800,00, in riferimento agli incentivi da erogare in favore dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche:

Esercizio finanziario	Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
2018	25019 (Torno Subito ed. 2017)	7	1.03.02.19.000	€ 357,55
2019	25204 (Torno Subito ed. 2019)	7	1.03.02.19.000	€ 803,28
2020	25204 (Torno Subito ed. 2019)	7	1.03.02.19.000	€ 655,74
2020	25218 (Torno Subito ed. 2020)	7	1.03.02.19.000	€ 737,26
2021	25218 (Torno Subito ed. 2020)	7	1.03.02.19.000	€ 232,17
2021	25218 (Torno Subito ed. 2020)	7	1.03.02.19.000	€ 14,00

16. di prenotare la spesa di € 854,00, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, sull'esercizio finanziario 2021 così suddivisa:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
25218	7	1.03.02.19.000	€ 854,00

17. che gli impegni relativi a spese ricadenti nell'esercizio finanziario 2021 saranno assunti dopo l'approvazione del bilancio 2019/2021;

18. di nominare Responsabile unico del procedimento l'Ing. Leonardo Farnesi, Direttore amministrativo dell'Adisu Metropolitana;

19. di mettere a disposizione del RUP della procedura di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di DiSCo (già Laziodisu) per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario e per gli ulteriori connessi adempimenti amministrativi relativi alla fase di evidenza pubblica.

20. che la gestione del servizio e tutti gli adempimenti legati all'esecuzione del contratto, compresa l'assunzione degli impegni per le annualità successive, ovvero l'eventuale rideterminazione e/o annullamento e/o conferma di impegni e/o prenotazioni, la liquidazione delle fatture etc., in conformità con determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015, sono attribuiti all'Area che fruisce del servizio, rientrando, in particolare, nelle competenze gestorie del/i RUP/DEC.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **13/12/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **13/12/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTR CONT CONCLUSA POSITIVAMENTE**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **18/12/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **18/12/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 4026 del 05/12/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **18/12/2018**